

A passeggio tra R. e Mirò

Ins. Kaisermann Annalisa

Ed. Forelli Paula

Ed. Servizio Civile Pantaleoni Mattia

Istituto comprensivo Trento 5

Scuola primaria "Crispi"

Classe 3 A

Carolina Coco,

Laboratorio di Osservazione Diagnosi e Formazione -Dipartimento
di Psicologia e Scienze Cognitive - Università di Trento

www.odflab.unitn.it

Premessa

- Il lavoro che presentiamo è nato nell'ambito del laboratorio di Arte attivato per il 2013/2014 nell'ambito del Progetto Autismo.
- Percorso di formazione di gruppo per consigli di classe che hanno aderito al progetto anche negli anni successivi al primo.

Laboratorio di Arte

Obiettivi del laboratorio:

- percorso di nascita e trasformazione dell'espressione artistica nella storia dell'essere umano
- riflessione sulla comunicazione artistica come forma di condivisione
- arricchire il proprio strumentario interpretativo per creare dei ponti di comprensione su come la persona autistica percepisce la realtà circostante



Laboratorio di Arte

Come adattare i contenuti generali di un laboratorio di arte al lavoro con un bambino autistico e aiutare la classe a percepire la ricchezza della diversità in termini concreti?

Il lavoro presenta un'attività di inclusione attraverso un laboratorio svolto nel percorso di arte e immagine. I bambini sono stati coinvolti in un lavoro sui colori primari, e le opere di Jean Mirò hanno offerto lo spunto per ulteriori approfondimenti ed elaborazioni.

L'autoritratto di R, bambina con Disturbo dello Spettro Autistico a basso funzionamento cognitivo, è stato lo spunto per la strutturazione di un percorso di scoperta, conoscenza e inclusione della bambina nel gruppo classe.



Descrizione del contesto scuola

- Una scuola grande situata in centro città e che accoglie alunni di zona e non.
- E' situata in un quartiere senza particolari problemi.
- La classe in cui è inserita R è una delle due classi residue con l'orario sui sei giorni. I bambini frequentano cioè dal lunedì al sabato con due pomeriggi facoltativi (una parte da sempre frequenta solo un pomeriggio: il mercoledì).
- Sono bambini seguiti dalle famiglie (qualche difficoltà si riscontra con gli alunni stranieri), che svolgono compiti nel pomeriggio e tornano a pranzo in famiglia.
- Tolti alcuni casi, sono famiglie senza particolari problemi economici.

Descrizione del contesto classe e di Rita

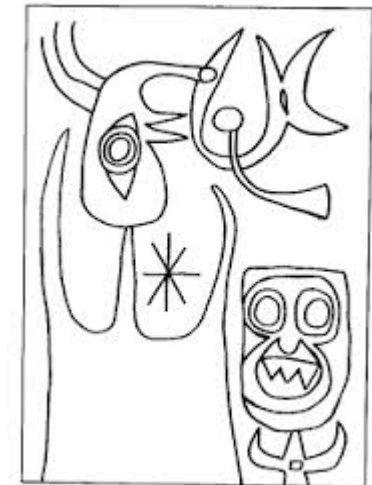
- La classe è composta da 24 alunni, dodici femmine e dodici maschi;
- Oltre a R, la bambina del progetto, in classe c'è un bambino certificato con problemi comportamentali, cinque alunni stranieri tra cui due fratelli cinesi di recente immigrazione; alcuni dei bambini della classe hanno peraltro bisogno di essere affiancati nello svolgimento del proprio lavoro per problemi di tenuta ed attenzione.
- Due docenti titolari lavorano col gruppo su cui ruotano anche le due insegnanti di lingua straniera, l'insegnante di religione, l'assistente educatore del bambino certificato oltre naturalmente alle due educatrici che, da quest'anno, si alternano su R.
- In alcuni momenti della settimana la classe si avvale della presenza di un educatore del Servizio Civile .

Fasi del percorso svolto

Prima fase: **A passeggio tra R. e Mirò**

- Conoscere Mirò e le emozioni suscitate dalle opere viste.
- Colorare Mirò nel modo preferito, ma usando i colori primari, come l'artista fece in alcune sue opere.

R è stata coinvolta in questa fase



GIULIA



EMANUEL



RITA



FRANCESCA H.





A passeggio fra R e Mirò

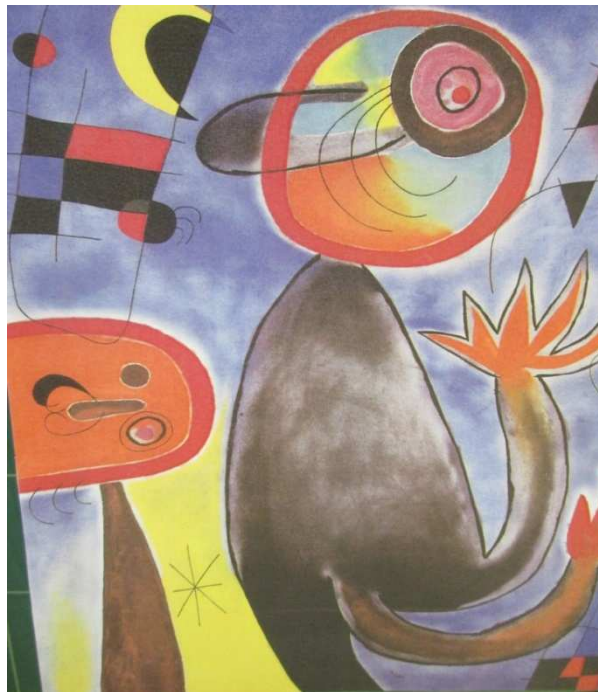
Fasi del percorso svolto

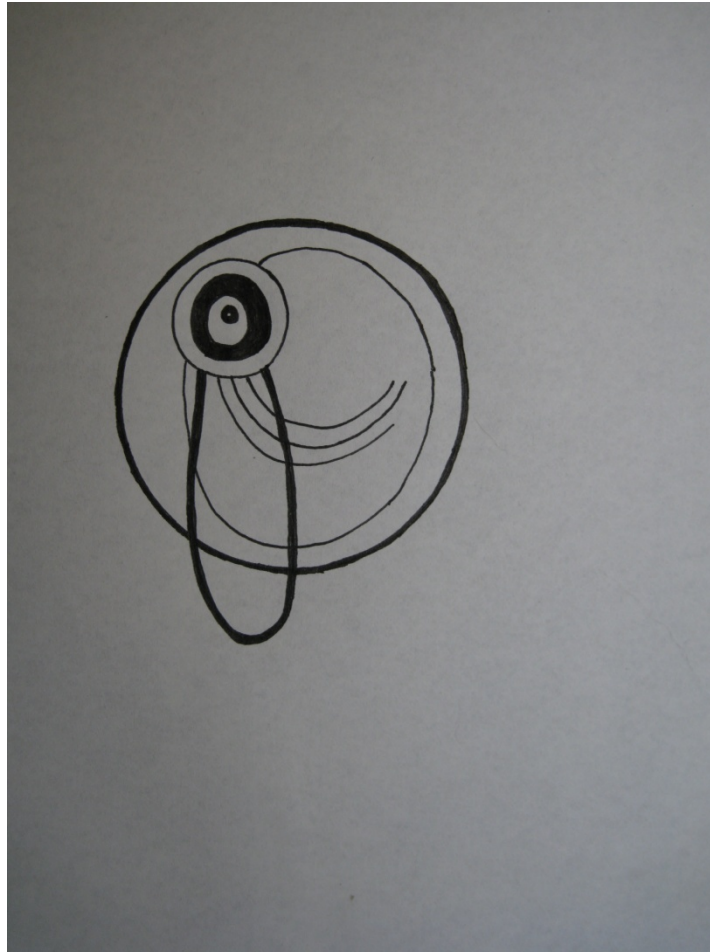
Seconda fase: **Un dettaglio in libertà**

E' stato selezionato un dettaglio del quadro "***Le scale attraversano l'azzurro come ruote di fuoco***" (1953) e si è chiesto ai bambini di svilupparlo a piacere usando questa volta tutta la gamma dei colori, o il bianco e nero.

Alla fine del loro lavoro è stato mostrato ai bambini il quadro di Mirò per non condizionare la loro espressività ed originalità.

R. è stata coinvolta anche in questa fase





Il dettaglio del quadro



Disegno di Rebecca



Disegno di Sean



Disegno di Elena



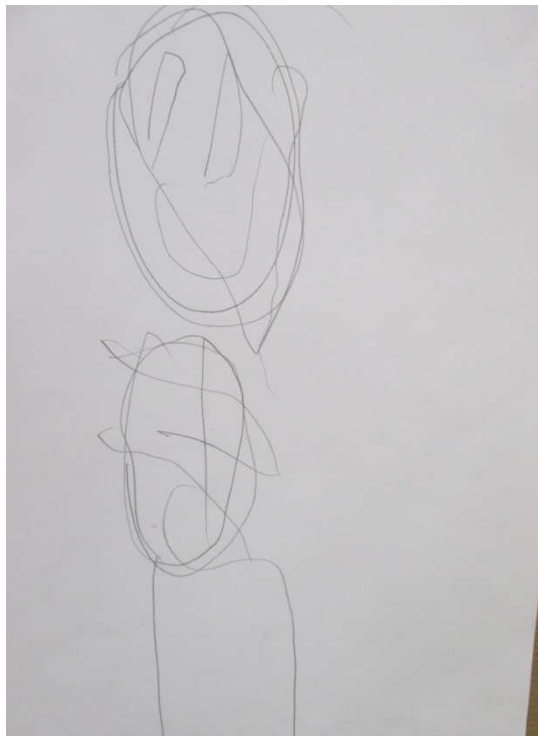
Disegno del maestro
Mattia

Fasi del percorso svolto

Terza fase: **Il segreto di Rita**

E' stato dato ai bambini, a loro insaputa, un dettaglio dell' autoritratto della bambina (il viso) ed è stato chiesto loro di posizionarlo a piacere su un foglio bianco ed espanderlo colorandolo come preferivano.

R. non è stata coinvolta in questa fase



Disegno di Rita



Disegno di Frida



Disegno di Rudy



Disegno del maestro
Mattia



Disegno di Francesca T.



Il segreto di Rita

Conclusioni

Il percorso è stato gradito dai bambini, li ha spronati alla ricerca di immagini diverse, curiose, che andassero oltre il consueto, che producessero linee e geometrie piacevoli e nuove.

Alla fine del lavoro abbiamo spiegato ai bambini qual era il filo della storia e loro sono rimasti felicemente sorpresi nello scoprire “il segreto di Rita” e nel vedere la loro capacità di dialogare con lei attraverso una sua immagine.

Nella parte finale del lavoro “nel giardino di Mirò ” i bambini elaborano un personale, fantastico elemento naturale (fiore o insetto) da inserire per realizzare il giardino ispirato al pittore .

